

INTERROGAZIONE

Oggetto: Situazione del MOSE e dell'Autorità per la Laguna di Venezia, risorse finanziarie, tutela dei posti di lavoro e continuità delle funzioni di salvaguardia e rifinanziamento della legge speciale.

PREMESSO CHE

il decreto legislativo istitutivo dell'Autorità per la Laguna di Venezia, nella sua formulazione attuale, ha determinato una grave situazione di incertezza in ordine alle risorse finanziarie destinate alla salvaguardia lagunare, alla governance dell'ente e alla tutela del personale già impiegato nelle attività di gestione e manutenzione del sistema MOSE;

le organizzazioni sindacali, hanno più volte segnalato alle istituzioni competenti l'assenza di garanzie certe per i lavoratori delle società operative coinvolte Thetis S.p.A., CVN e Comar la cui esperienza tecnica e professionale è insostituibile per il funzionamento e la manutenzione dell'infrastruttura idraulica che protegge Venezia dalle acque alte eccezionali;

il Sindaco di Venezia ha reso pubbliche dichiarazioni nelle quali annunciava l'imminente risoluzione del problema delle risorse finanziarie e la modifica del decreto istitutivo dell'Autorità in senso favorevole alla città, tali da consentire l'avvio regolare delle attività dell'ente e la tutela dei livelli occupazionali esistenti;

CONSIDERATO CHE

alla data di presentazione della presente interrogazione, le modifiche annunciate al decreto non risultano ancora intervenute e che il trasferimento delle risorse finanziarie destinate alla salvaguardia lagunare verso le strutture operative veneziane non è avvenuto nei termini e nelle forme necessarie;

permane pertanto una situazione di grande incertezza che rischia di compromettere sia la continuità operativa del MOSE, infrastruttura strategica di interesse nazionale e internazionale, sia la stabilità dei rapporti di lavoro del personale altamente specializzato che ne garantisce il funzionamento quotidiano;

il patrimonio di competenze tecnico-scientifiche accumulato da Thetis S.p.A. nell'arco di decenni di attività rappresenta un bene collettivo di primaria importanza per la città di Venezia e per la tutela della laguna, non riproducibile in tempi brevi e pertanto meritevole di ogni possibile salvaguardia istituzionale;

RILEVATO CHE

l'articolo 1 della Legge Speciale (171/1973) afferma che "la salvaguardia di Venezia e della sua laguna é un problema di preminente nazionale", ma il governo continua a trascurare Venezia, non rifinanziando la normativa. Impedendo così di eseguire gli interventi indispensabili per la manutenzione e il rilancio della città.

L'impegno per Venezia da parte del sindaco e dell'amministrazione non può esaurirsi in dichiarazioni pubbliche ma deve tradursi in iniziative e atti concreti verificabili;

INTERROGA IL SINDACO

per sapere:

1. cosa intenda fare il Sindaco di fronte al mancato rifinanziamento della Legge Speciale e in particolare di fronte alla perdurante situazione di stallo relativa alle risorse finanziarie destinate all'Autorità per la Laguna di Venezia e alla modifica del decreto istitutivo, e se ritenga che le dichiarazioni precedentemente rese abbiano trovato riscontro concreto nelle decisioni assunte dal Governo;
2. quali iniziative formali il Sindaco intenda assumere o abbia già assunto – deliberazioni di Giunta, lettere formali, incontri istituzionali con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ricorsi o diffide – affinché il decreto venga immediatamente modificato in modo da garantire l'effettiva operatività dell'Autorità per la Laguna;

3. quali azioni concrete intenda intraprendere per garantire che le risorse finanziarie necessarie alla salvaguardia lagunare vengano trasferite a Venezia e rese disponibili alle strutture operative in tempi certi e definiti, senza ulteriori rinvii che mettono a rischio l'operatività del MOSE;
4. quali misure specifiche intenda adottare per salvaguardare il patrimonio tecnico-scientifico di Thetis S.p.A. e per assicurare la continuità delle funzioni di monitoraggio, manutenzione e gestione del sistema di difesa lagunare, anche attraverso il mantenimento integrale dei livelli occupazionali delle società operative attualmente impegnate in tali attività;
5. se non ritenga opportuno e urgente portare le questioni esposte all'esame del Consiglio Comunale con atti formali che impegnino l'Amministrazione a farsi parte attiva presso il Governo, garantendo alla rappresentanza consiliare e alla città una rendicontazione trasparente e periodica sullo stato dei problemi della Salvaguardia, del rifinanziamento della Legge speciale e in particolare della vertenza in atto.

Venezia, 18/06/2026

NICOLA PELLICANI
GIULIA ALBANESE
DANNY CARELLA
ALBERTO FANTUZZO
ANDREA MARTELLA
EMANUELE ROSTEGHIN
GIUSEPPE SACCA`
CAMILLA SEIBEZZI
PAOLO TICOZZI
GIANLUCA TRABUCCO